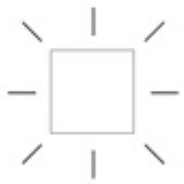
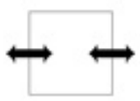
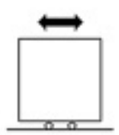
RIGENERAZIONE
ESPRESSA TRAMITE **IDEE**
SIMBOLO DI CAMBIAMENTO
CHE DIVENTANO
FORME ARCHETIPE
CHE **ABITANO LO SPAZIO**
DANDOGLI NUOVA VITA,
PARTECIPANDO ALLA SUA
RIGENERAZIONE.
L'IDEA, FATTA ARCHETIPO,
DIVENTA MEZZO PER LA SUA
STESSA MESSA IN OPERA.



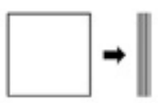
ICONICITÀ



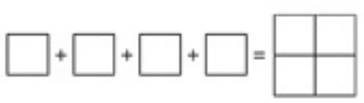
PERMEABILITÀ



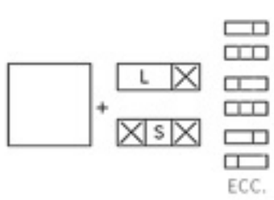
MOBILITÀ



SMONTABILITÀ



MODULARITÀ



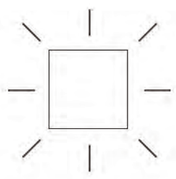
VERSATILITÀ

RELAZIONE DI PROGETTO

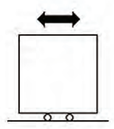
IL PROGETTO DI BLANK PARTE DALL'IDEA DI RIGENERAZIONE URBANA, DI CUI NON VUOLE ESSERE MERO MEZZO DI SUPPORTO LOGISTICO, MA CONCRETA ATTUAZIONE. DOVENDOSI CONFRONTARE CON UNA REALTÀ DEL TUTTO PARTICOLARE, FOCOLARE DI ISTANZE DI RINNOVAMENTO URBANO E SOCIALE, SI È DECISO DI SVILUPPARE IL PROGETTO COME RIFLESSIONE SUL FENOMENO RIGENERATIVO, FINO A FARNE OCCASIONE DI MESSA IN OPERA DELLO STESSO. L'IDEA DI RIGENERAZIONE, DI CAMBIAMENTO È STATA QUINDI TRADOTTA IN UNA FORMA ASTRATTA, ARCHETIPICA, AD ESPRIMERE UNO STACCO DALL'ESISTENTE, LO SPIRITO STESSO DI RINNOVAMENTO FATTO MATERIA ICONICA. È STATO PERCIÒ DEFINITO UN VOLUME PURO, UN CUBO BIANCO CHE NEL SUO PORSI COME FORMA ASTRATTA E ACONTESTUALE, RIESCA AD ABITARE LO SPAZIO IN CUI È COLLOCATO RIDEFINENDOLO, CONFERENDOGLI NUOVA IDENTITÀ: UN EVENTO SPAZIALE IN GRADO DI CONNOTARE UN NUOVO LUOGO URBANO. L'IDEA, FATTA ARCHETIPO, DIVENTA MEZZO PER LA SUA STESSA MESSA IN OPERA.

NELLO SVILUPPO DI TALE RIFLESSIONE, NON SONO STATI TUTTAVIA TRASCURATI ASPETTI DI ORDINE FUNZIONALE. IL VOLUME COMPATTO DEL CUBO PERMETTE INFATTI UN EFFICIENTE IMPIEGO DELLO SPAZIO, OLTRE A PRESTARSI AD APPLICAZIONI MODULARI, FACENDONE SOLUZIONE DI GRANDE VERSATILITÀ. BLANK È CONCEPITO INFATTI COME MODULO BASE, MOLTIPLICABILE ED AGGREGABILE IN SISTEMI PIÙ AMPI, ADATTABILE ANCHE AD ALTRI UTILIZZI. DAL PUNTO DI VISTA ABITATIVO, LO SPAZIO INTERNO VIENE DEFINITO TRAMITE SOTTOMODULI FUNZIONALI, I QUALI FORNISCONO LE VARIE ATTREZZATURE NECESSARIE ALLA PERMANENZA NELL'ALLOGGIO (LETTO, ARMADIATURA, PIANO DI LAVORO). I SOTTOMODULI POSSONO ESSERE DISPOSTI IN MOLTEPLICI CONFIGURAZIONI, RENDENDO OGNI UNITÀ FLESSIBILE AD OSPITARE DIVERSE UTENZE, ADATTANDOSI ALLE LORO NECESSITÀ.

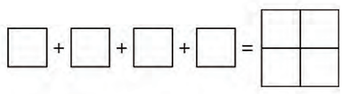
SOTTO L'ASPETTO COSTRUTTIVO, INFINE, SI È VOLUTO SVILUPPARE UN SISTEMA IL PIÙ POSSIBILE SEMPLICE, IN GRADO DI PERMETTERE UNA RAPIDA MESSA IN OPERA DEL MANUFATTO E UN ALTRETTANTO RAPIDO SMONTAGGIO. SI È OPTATO PER UN SISTEMA A TELAIO LEGGERO IN LEGNO, TAMPONATO MEDIANTE TELI IN PVC. LA STRUTTURA PRESENTA UN'INTERCAPEDINE D'ARIA IN GRADO DI ISOLARLA DALL'ESTERNO NEI PERIODI ESTIVI E CHE, NEL CASO DI UTILIZZO IN CONDIZIONI PIÙ RIGIDE, PUÒ ALLOGGIARE MATERIALE ISOLANTE. LA PARTICOLARE SCELTA D'INVOLUCRO, IL QUALE RISULTA TRASLUCIDO ALLA LUCE, RENDE LA STRUTTURA PARTICOLARMENTE PERMEABILE, GARANTENDO UN COSTANTE RAPPORTO CON L'ESTERNO, ENFATIZZANDO IL RUOLO CHE AVRÀ L'UTENZA NEL RIGENERARE LO SPAZIO CIRCOSTANTE. IN PARTICOLARE L'INSERIMENTO DI CORPI ILLUMINANTI INTERNI, COLLEGATI AD UN SISTEMA D'ALIMENTAZIONE ESTERNO, VUOLE RENDERE ANCORA PIÙ EVIDENTE QUESTO ASPETTO, OLTRE A MIGLIORARE L'ABITABILITÀ DELL'ALLOGGIO. L'INTERA STRUTTURA È INFINE MONTATA SU UN SISTEMA DI RUOTE CHE LA RENDONO MOBILE NELLO SPAZIO. TALI RUOTE, BLOCCABILI MEDIANTE L'INSERIMENTO DI CUNEI, SONO COLLOCATE IN POSIZIONE ARRETRATA RISPETTO AL FILO DI FACCIATA, GENERANDO UN EFFETTO DI SOSPENSIONE CHE AUMENTA IL CARATTERE ASTRATTO DELL'EDIFICIO.



ICONICITÀ

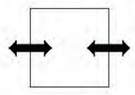


MOBILITÀ

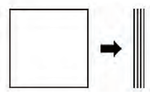


MODULARITÀ

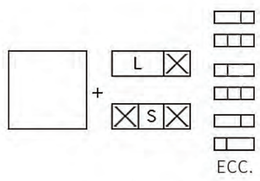
RIGENERAZIONE ESPRESSA TRAMITE **IDEE** SIMBOLO DI CAMBIAMENTO CHE DIVENTANO **FORME ARCHETIPE** CHE **ABITANO LO SPAZIO** DANDOGLI NUOVA VITA, PARTECIPANDO ALLA SUA RIGENERAZIONE. **L'IDEA, FATTA ARCHETIPO, DIVENTA MEZZO PER LA SUA STESSA MESSA IN OPERA.**



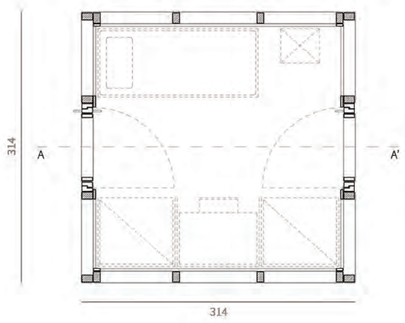
PERMEABILITÀ



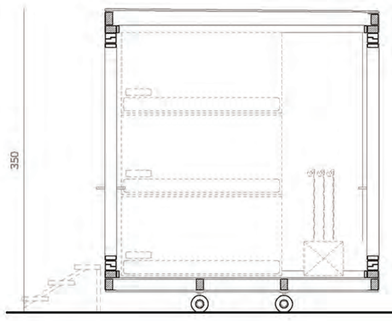
SMONTABILITÀ



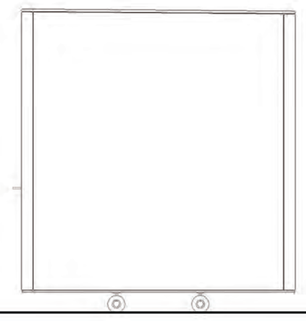
VERSATILITÀ



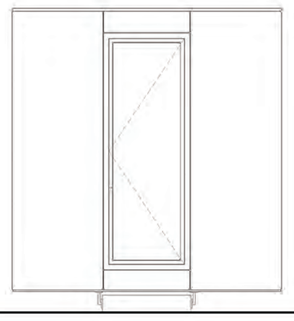
PIANTA - SCALA 1:50



SEZIONE A-A' - SCALA 1:50



PROSPETTO NORD\SUD - SCALA 1:50



PROSPETTO EST\OVEST - SCALA 1:50

LEGENDA

1 - SOLUZIONE D'ANGOLO:
_ DOPPIO MONTANTE IN LEGNO A CUI È FISSATO IL TELO IN PVC DELL'INVOLUCRO

2 - SOLUZIONE D'INVOLUCRO (DALL'ESTERNO):
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO ALLA STRUTTURA IN LEGNO
_ INTERCAPEDINE D'ARIA
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO ALLA STRUTTURA IN LEGNO

3 - TELAIO IN LEGNO FISSATO AL MONTANTE IN LEGNO

4 - SOLUZIONE DI APERTURA (DALL'ESTERNO):
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO TRA IL TELAIO INTERNO E IL TELAIO MOBILE DEL SERRAMENTO IN LEGNO
_ INTERCAPEDINE D'ARIA
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO TRA IL TELAIO INTERNO E IL TELAIO MOBILE DEL SERRAMENTO IN LEGNO

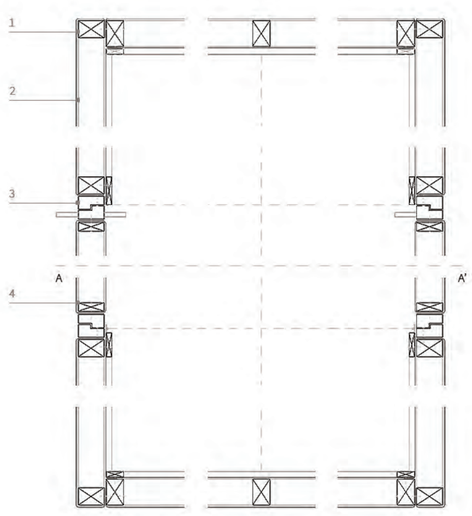
5 - SOLUZIONE DI COPERTURA (DALL'ESTERNO):
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO AI TRAVETTI IN LEGNO
_ PANNELLO IN PLEXIGLASS TRASPARENTE
_ INTERCAPEDINE D'ARIA
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO AI TRAVETTI IN LEGNO

6 - TRAVETTI DI BORDO IN LEGNO A CUI È FISSATO IL TELO IN PVC DELL'INVOLUCRO

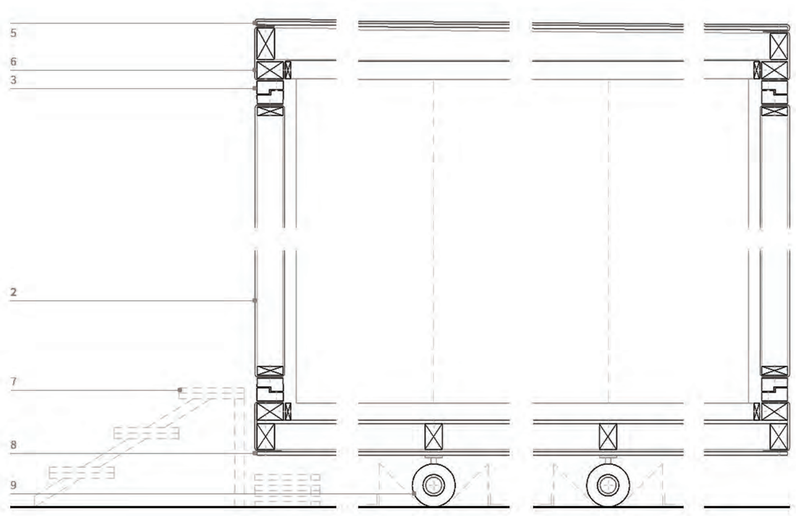
7- SCALETTA PIEGHEVOLE D'ACCESSO IN ALLUMINIO

8 - SOLUZIONE DI SOLAIO (DALL'ESTERNO):
_ PANNELLO IN OSB FISSATO AI TRAVETTI IN LEGNO
_ INTERCAPEDINE D'ARIA
_ PANNELLO IN OSB FISSATO AI TRAVETTI IN LEGNO

9 - RUOTE PLASTICHE MONTATE SU SOTTOSTRUTTURA IN ACCIAIO FISSATA AI TRAVETTI DEL SOLAIO. IL BLOCCO DELLE RUOTE AVVIENE MEDIANTE L'INSERIMENTO DI CUNEI LIGNEI

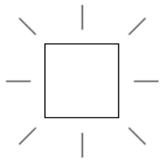


PIANTA - SCALA 1:20

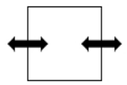


SEZIONE A-A' - SCALA 1:20

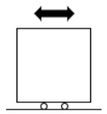
RIGENERAZIONE ESPRESSA TRAMITE **IDEE** SIMBOLO DI CAMBIAMENTO CHE DIVENTANO **FORME ARCHETIPE** CHE **ABITANO LO SPAZIO** DANDOGLI NUOVA VITA, PARTECIPANDO ALLA SUA RIGENERAZIONE. **L'IDEA, FATTA ARCHETIPO, DIVENTA MEZZO PER LA SUA STESSA MESSA IN OPERA.**



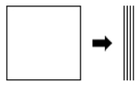
ICONICITÀ



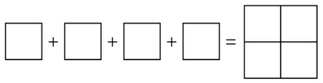
PERMEABILITÀ



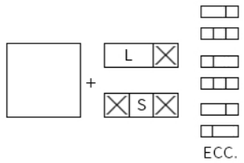
MOBILITÀ



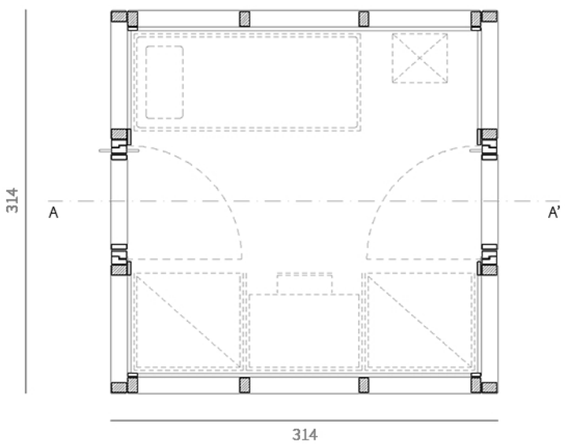
SMONTABILITÀ



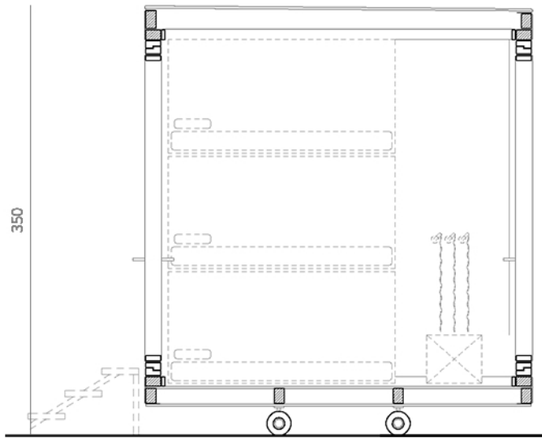
MODULARITÀ



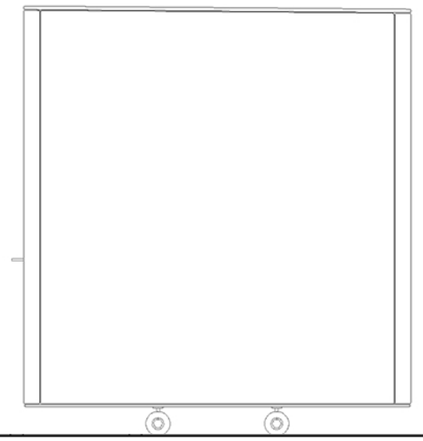
VERSATILITÀ



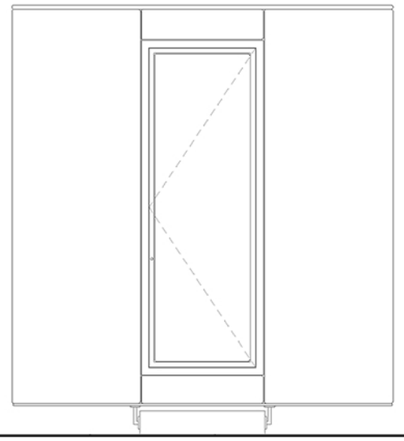
PIANTA - SCALA 1:50



SEZIONE A-A' - SCALA 1:50



PROSPETTO NORD\SUD - SCALA 1:50



PROSPETTO EST\OVEST - SCALA 1:50

LEGENDA

1 - SOLUZIONE D'ANGOLO:
_ DOPPIO MONTANTE IN LEGNO A CUI È FISSATO IL TELO IN PVC DELL'INVOLUCRO

2 - SOLUZIONE D'INVOLUCRO (DALL'ESTERNO):
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO ALLA STRUTTURA IN LEGNO
_ INTERCAPEDINE D'ARIA
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO ALLA STRUTTURA IN LEGNO

3 - TELAIO IN LEGNO FISSATO AL MONTANTE IN LEGNO

4 - SOLUZIONE DI APERTURA (DALL'ESTERNO):
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO TRA IL TELAIO INTERNO E IL TELAIO MOBILE DEL SERRAMENTO IN LEGNO
_ INTERCAPEDINE D'ARIA
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO TRA IL TELAIO INTERNO E IL TELAIO MOBILE DEL SERRAMENTO IN LEGNO

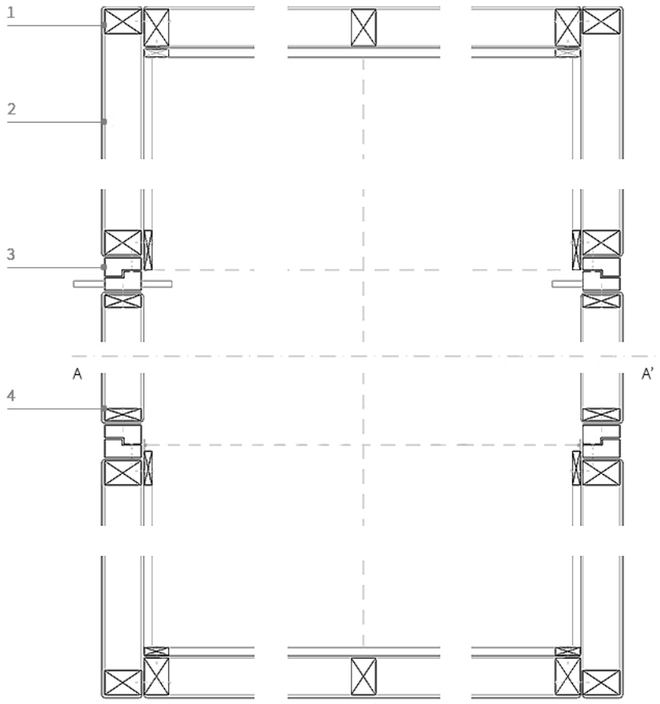
5 - SOLUZIONE DI COPERTURA (DALL'ESTERNO):
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO AI TRAVETTI IN LEGNO
_ PANNELLO IN PLEXIGLASS TRASPARENTE
_ INTERCAPEDINE D'ARIA
_ TELO IN PVC BIANCO FISSATO AI TRAVETTI IN LEGNO

6 - TRAVETTI DI BORDO IN LEGNO A CUI È FISSATO IL TELO IN PVC DELL'INVOLUCRO

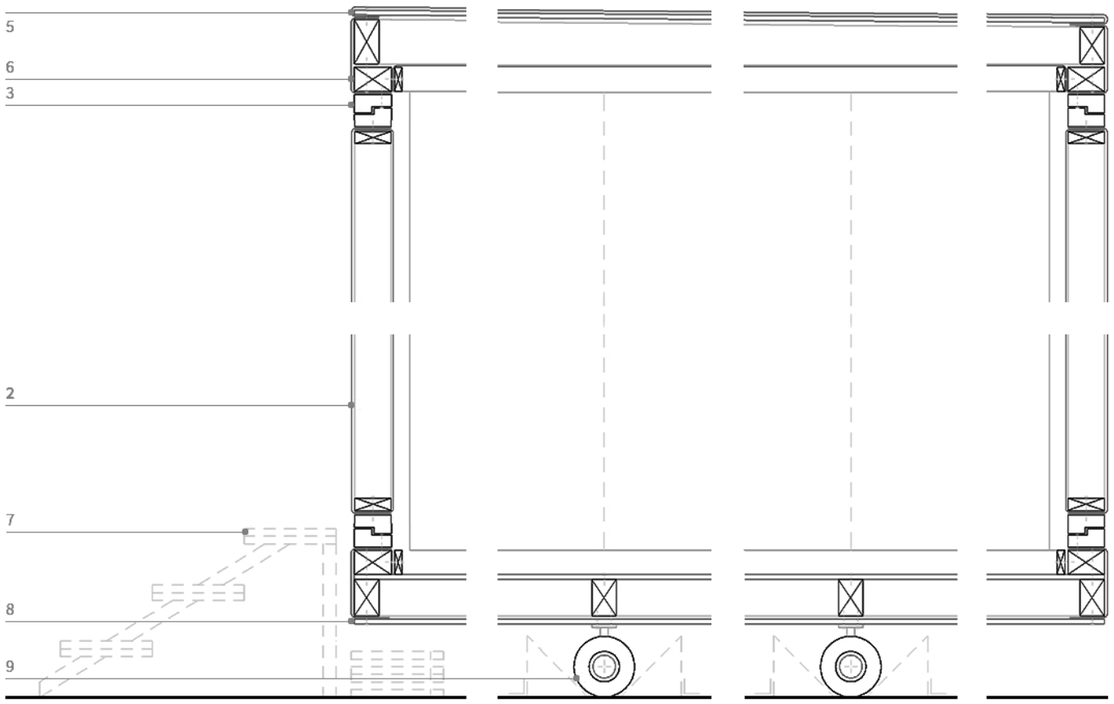
7- SCALETTA PIEGHEVOLE D'ACCESSO IN ALLUMINIO

8 - SOLUZIONE DI SOLAIO (DALL'ESTERNO):
_ PANNELLO IN OSB FISSATO AI TRAVETTI IN LEGNO
_ INTERCAPEDINE D'ARIA
_ PANNELLO IN OSB FISSATO AI TRAVETTI IN LEGNO

9 - RUOTE PLASTICHE MONTATE SU SOTTOSTRUTTURA IN ACCIAIO FISSATA AI TRAVETTI DEL SOLAIO. IL BLOCCO DELLE RUOTE AVVIENE MEDIANTE L'INSERIMENTO DI CUNEI LIGNEI



PIANTA - SCALA 1:20



SEZIONE A-A' - SCALA 1:20

Giuria

Il progetto di BLANK parte dall'idea di rigenerazione urbana, di cui non vuole essere mero mezzo di supporto logistico, ma concreta attuazione. Dovendosi confrontare con una realtà del tutto particolare, focolare di istanze di rinnovamento urbano e sociale, si è deciso di sviluppare il progetto come riflessione sul fenomeno rigenerativo, fino a farne occasione di messa in opera dello stesso. L'idea di rigenerazione, di cambiamento è stata quindi tradotta in una forma astratta, archetipica, ad esprimere uno stacco dall'esistente, lo spirito stesso di rinnovamento fatto materia iconica. È stato perciò definito un volume puro, un cubo bianco che nel suo porsi come forma astratta e acontestuale, riesca ad abitare lo spazio in cui è collocato ridefinendolo, conferendogli nuova identità: un evento spaziale in grado di connotare un nuovo luogo urbano. L'idea, fatta archetipo, diventa mezzo per la sua stessa messa in opera.

Nello sviluppo di tale riflessione, non sono stati tuttavia trascurati aspetti di ordine funzionale. Il volume compatto del cubo permette infatti un efficiente impiego dello spazio, oltre a prestarsi ad applicazioni modulari, facendone soluzione di grande versatilità. BLANK è concepito infatti come modulo base, moltiplicabile ed aggregabile in sistemi più ampi, adattabile anche ad altri utilizzi. Dal punto di vista abitativo, lo spazio interno viene definito tramite sottomoduli funzionali, i quali forniscono le varie attrezzature necessarie alla permanenza nell'alloggio (letto, armadiatura, piano di lavoro). I sottomoduli possono essere disposti in molteplici configurazioni, rendendo ogni unità flessibile ad ospitare diverse utenze, adattandosi alle loro necessità.

Sotto l'aspetto costruttivo, infine, si è voluto sviluppare un sistema il più possibile semplice, in grado di permettere una rapida messa in opera del manufatto e un altrettanto rapido smontaggio. Si è optato per un sistema a telaio leggero in legno, tamponato mediante teli in PVC. La struttura presenta un'intercapedine d'aria in grado di isolarla dall'esterno nei periodi estivi e che, nel caso di utilizzo in condizioni più rigide, può alloggiare materiale isolante. La particolare scelta d'involucro, il quale risulta traslucido alla luce, rende la struttura particolarmente permeabile, garantendo un costante rapporto con l'esterno, enfatizzando il ruolo che avrà l'utenza nel rigenerare lo spazio circostante. In particolare l'inserimento di corpi illuminanti interni, collegati ad un sistema d'alimentazione esterno, vuole rendere ancora più evidente questo aspetto, oltre a migliorare l'abitabilità dell'alloggio. L'intera struttura è infine montata su un sistema di ruote che la rendono mobile nello spazio. Tali ruote, bloccabili mediante l'inserimento di cunei, sono collocate in posizione arretrata rispetto al filo di facciata, generando un effetto di sospensione che aumenta il carattere astratto dell'edificio.

Rete

Il progetto di BLANK parte dall'idea di rigenerazione urbana, di cui non vuole essere mero mezzo di supporto logistico, ma concreta attuazione. Dovendosi confrontare con una realtà del tutto particolare, focolare di istanze di rinnovamento urbano e sociale, si è deciso di sviluppare il progetto come riflessione sul fenomeno rigenerativo, fino a farne occasione di messa in opera dello stesso. L'idea di rigenerazione, di cambiamento è stata quindi tradotta in una forma astratta, archetipica, ad esprimere uno stacco dall'esistente, lo spirito stesso di rinnovamento fatto materia iconica. È stato perciò definito un volume puro, un cubo bianco che nel suo porsi come forma astratta e acontestuale, riesca ad abitare lo spazio in cui è collocato ridefinendolo, conferendogli nuova identità: un evento spaziale in grado di connotare un nuovo luogo urbano. L'idea, fatta archetipo, diventa mezzo per la sua stessa messa in opera.